



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 363/DecA/5 DEL 15.02.2017

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 -.

- VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, "Statuto Speciale per la Sardegna" e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto Speciale e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA la legge regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 37 del 14 marzo 2014, col quale sono nominati i componenti la Giunta regionale ed è stata nominata, tra gli altri, in qualità di Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale, la dott.ssa Elisabetta Giuseppina Falchi, nata ad Oristano il 24 ottobre 1964;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 07 dicembre 2016, col quale sono accolte le dimissioni volontarie dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale e col quale le funzioni di sua competenza sono state assunte, in via provvisoria, dal Presidente della Regione;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 907/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 363/DecA/5

DEL 15.02.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 e modificato con Decisione C(2016)8506 dell'8.12.2016 (di seguito PSR 2014/2020);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il PSR 2014/2020, "Preso d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTO il documento "Criteri di selezione" approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016;
- VISTA la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016, "Programma di sviluppo rurale 2014/2020. Indirizzi attuativi", che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del PSR 2014/2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO il decreto n. 2690/DecA/64 del 01.12.2016 col quale sono approvate le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione dei bandi della sottomisura 6.1 e "Pacchetto giovani" – annualità 2016;
- VISTE le determinazioni del direttore del Servizio competitività delle aziende agricole n.19488/687 e n.19490/688, del 5.12.2016, con le quali sono rispettivamente approvati i bandi del "Pacchetto giovani" e della sottomisura 6.1;
- VISTI i decreti N. 33/DecA/1 del 12.01.2017 e N. 159/Gab/DecA/2 del 25.01.2017 recanti prima lo slittamento e poi la sospensiva dei bandi;
- CONSIDERATO che i criteri di valutazione delle direttive assessoriale per il bando "Pacchetto giovani" - allegato 1 del decreto assessoriale n. 2690/DecA/64 del 01.12.2016 - stabiliscono che nel caso di "insediamento plurimo" per l'attribuzione della priorità relativa alla qualifica del giovane agricoltore si deve far riferimento a quella del rappresentante legale o, nel caso di più rappresentanti legali, del giovane delegato quale "capofila";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 363/DecA/5

DEL 15.02.2017

EVIDENZIATO che l'Organismo Pagatore AGEA, in fase di validazione della sottomisura 6.1 nel sistema VCM/SIAN, ha rilevato che tale criterio non appare corretto in quanto non garantisce che tutti i giovani insediati nella medesima azienda raggiungano il punteggio minimo previsto e che a tal fine occorre invece considerare la qualifica più bassa fra quelle possedute dai richiedenti;

RITENUTO condivisibile il rilievo di AGEA e pertanto di dover modificare i criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio di priorità del "pacchetto giovani" nel caso di insediamento plurimo;

DECRETA

ART. 1 Le direttive della sottomisura 6.1 nella modalità "pacchetto giovani", allegato 1 del decreto assessoriale n.2690/DecA/64 del 01.12.2016, sono modificate e sostituite integralmente dal testo seguente nella parte relativa ai criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio di priorità in caso di insediamento plurimo:

- *nel caso di insediamento di più giovani agricoltori all'interno della stessa azienda (insediamento plurimo), per l'attribuzione del punteggio di priorità relativo alla qualifica professionale, si fa riferimento al giovane agricoltore in possesso del titolo di minor rilievo.*

ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

F.to Francesco Pigliaru